



# DALLA PARTE DELLE BAMBINE

**Elena Caneva**  
**WeWorld Onlus**  
Como, 19 novembre 2019

# Chi è WeWorld Onlus

**WeWorld** è un'organizzazione italiana indipendente nata dall'unione di GVC Onlus (costituita a Bologna nel 1971) e WeWorld Onlus (fondata a Milano nel 1999), con l'obiettivo di accrescere l'impatto dei progetti di Cooperazione allo Sviluppo e aiuto Umanitario nei 29 Paesi d'intervento, compresa l'Italia.

## Mission

La nostra azione si rivolge soprattutto a **bambine, bambini, donne e giovani**, attori di cambiamento in ogni comunità per un mondo più giusto e inclusivo. Aiutiamo le persone a superare l'emergenza e garantiamo una vita degna, opportunità e futuro attraverso programmi di sviluppo umano ed economico (nell'ambito dell'Agenda 2030).

## Vision

Vogliamo un mondo migliore in cui tutti, in particolare bambini e donne, abbiano uguali opportunità e diritti, accesso alle risorse, alla salute, all'istruzione e a un lavoro degno.

Un mondo in cui l'ambiente sia un bene comune rispettato e difeso; in cui la guerra, la violenza e lo sfruttamento siano banditi. Un mondo, terra di tutti, in cui nessuno sia escluso.

# Chi è WeWorld Onlus

**Settori di intervento:** diritti umani (parità di genere, prevenzione e contrasto della violenza sui bambini e le donne, migrazioni), aiuti umanitari (prevenzione, soccorso e riabilitazione), sicurezza alimentare, acqua, igiene e salute, istruzione ed educazione, sviluppo socio-economico e protezione ambientale, educazione alla cittadinanza globale e volontariato internazionale

## 157 progetti

oltre 4,7 milioni di beneficiari diretti e 38,9 milioni di beneficiari indiretti

**Paesi d'intervento:** Italia, Grecia, Siria, Libano, Giordania, Palestina, Libia, Tunisia, Burkina Faso, Benin, Burundi, Kenya, Senegal, Tanzania, Mozambico, Mali, Niger, Bolivia, Brasile, Perù, Nicaragua, Guatemala, Repubblica Dominicana, Haiti, Cuba, India, Nepal, Tailandia, Cambogia.

# Diritti delle donne, delle bambine e dei bambini

Donne e bambini – **e tra questi in misura maggiore le bambine** – sono più a rischio di esclusione sociale, povertà, violazione dei diritti umani

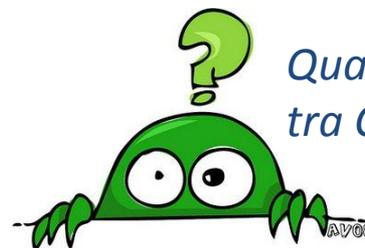
Due convenzioni ne tutelano i diritti:

- ✓ La Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza (1989)
- ✓ La Convenzione sull'Eliminazione di tutte le Forme di Discriminazione contro le Donne (1979)

Ma

CRC tutela i diritti dei bambini MA non adotta MAI in maniera esplicita una PROSPETTIVA di GENERE

CEDAW considera la condizione delle donne A PRESCINDERE DALL'ETA'



*Quali punti di contatto  
tra CRC e CEDAW?*

Le bambine possono essere soggette alle violazioni che “tipicamente” colpiscono i bambini, in ragione della loro età e, contemporaneamente, a quelle di cui sono vittima le donne, in ragione del loro sesso

L'affermarsi dei diritti delle donne e l'empowerment femminile favoriscono il benessere di bambine/i e il rispetto dei loro diritti



- **diritti di donne e bambini/e sono interdipendenti**: la protezione dei diritti delle donne è condizione necessaria per il conseguimento dei diritti dei bambini – specialmente delle bambine - e viceversa
- **CRC e CEDAW complementari e sequenziali**

Alcuni esempi:

<https://www.youtube.com/watch?v=1e8xgF0JtVg&feature=youtu.be>

<https://www.first1000days.ie/first-1000-days-video/>

# La condizione delle bambine (e delle donne) nel mondo

Diverse forme di esclusione e violazione dei loro diritti (intrecciate e sovrapposte). Alcuni esempi:

- ✓ Istruzione
- ✓ Matrimoni precoci
- ✓ Gravidanze precoci
- ✓ Sfruttamento lavorativo e sessuale
- ✓ Violenza di genere

Nel mondo il gap tra ragazze e ragazzi in **ISTRUZIONE** è solo del 5%  
MA

- ✓ 12% nei livelli di alfabetizzazione
- ✓ 26% nell'educazione primaria
- ✓ 3% nella secondaria
- ✓ 7% nella terziaria

**132 milioni di ragazze sono escluse da scuola**

**15 milioni di bambine** in età da scuola primaria **non sono mai andate a scuola** – e la metà di loro vivono in Africa sub-sahariana

Il 31% delle ragazze tra i 15 e i 29 anni rientra nella categoria dei NEET vs. il 16% dei coetanei di sesso maschile

Con punte del 41% tra le ragazze che vivono nei Paesi del Medio Oriente e in Nord Africa (34 paesi)

Bambine fuori da scuola



Donne analfabete (2/3 di 774milioni), escluse dal mercato del lavoro, dal contesto sociale e politico

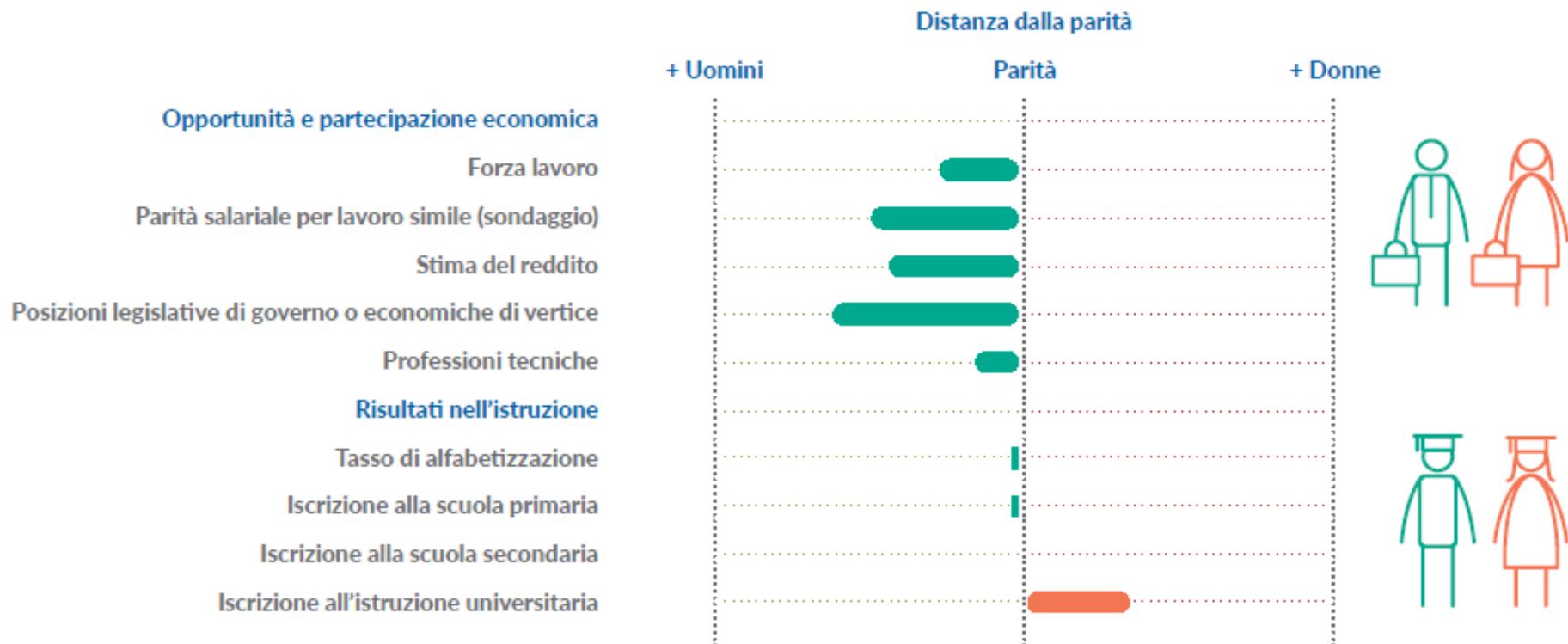


Circolo vizioso che si ripercuote sulle loro figlie



# Dall'esclusione nell'istruzione all'esclusione nel mondo del lavoro

## Diseguaglianza uomini e donne in ambito educativo ed economico



# MATRIMONI PRECOCI

**650 milioni di donne** si sono sposate prima dei 18 anni  
**1 sposa bambina su 3 vive in Africa** (25 anni fa 1 su 7)

→ conseguenze sulla salute psicofisica delle bambine: aumenta la possibilità di contrarre infezioni sessualmente trasmissibili (es. HIV e Papilloma virus), di rimanere incinta da bambine, quindi rischio più elevato di mortalità materna, di avere bimbi sottopeso alla nascita, etc....



Tra i 1,2 milioni di sieropositivi adolescenti (15-19 anni), **3 su 5 sono ragazze**

Nel mondo ogni 3 minuti un'adolescente viene contagiata dal virus HIV

# GRAVIDANZE PRECOCI

Ogni anno circa **21 milioni di ragazze dai 15 ai 19 anni** e 2 milioni di ragazze sotto i 15 rimangono incinte nei paesi in via di sviluppo

**Il 90% di queste gravidanze avviene nei Paesi con un reddito medio basso**, soprattutto in Africa, Sud Asia, America Latina e Caraibi.

Tassi di nascita da madri adolescenti (su 1.000 adolescenti 15-19):

115 nell'Africa occidentale  
64 in America Latina e Caraibi  
45 nel Sud Est Asiatico  
7 nell'Asia orientale

20 negli Stati Uniti  
5 in Italia



# Conseguenze delle gravidanze precoci

✓ **Sulla salute** delle mamme e dei neonati:

le adolescenti sono 3 volte più a **rischio di morire di parto** delle maggiorenni

hanno un rischio maggiore dal 35 al 55% di **partorire neonati prematuri** rispetto alle donne più adulte

hanno un tasso più alto di **mortalità neonatale** (60%).

Anche se il neonato sopravvive, il rischio di **mortalità prima dei 5 anni** è superiore del 28%

✓ Sulle **condizioni socio-economiche**:

dal 5 al 33% delle ragazze dai 15 ai 24 anni che **abbandonano gli studi** lo fanno a causa di una gravidanza indesiderata  
**guadagni futuri** delle giovani **ridotti** del 9%

# SFRUTTAMENTO LAVORATIVO E SESSUALE

✓ **152 milioni bambini/e nel lavoro minorile** (la metà 5-11 anni)

1 su 5 in Africa

1 su 35 in Nord Africa

1 su 25 in Eu e Asia centrale

1 su 19 nelle Americhe

1 su 14 in Asia e regione Pacifico

**Bambini/e coinvolti/e nel lavoro minorile**



88 milioni

64 milioni

TOTALE 152 milioni

✓ **Apparentemente più bambini che bambine**

→ lavoro sommerso

✓ **72% delle vittime di tratta sono donne e bambine**

✓ **Di queste, il 23% sono bambine e adolescenti**

✓ **3 su 4 sono vittime di tratta per motivi sessuali**

Nel mondo **1 donna su 3** è stata vittima di violenza almeno una volta nell'arco della sua vita.

La violenza fisica o sessuale da partner è la forma di violenza più frequente

## **Trasmissione intergenerazionale della violenza**

**15 milioni di ragazze** tra i 15 e i 19 anni sono state costrette a rapporti sessuali o altri tipi di violenza nella loro vita

Altre forme di violenza sulle bambine/donne per questioni di genere:  
**infanticidi, aborti selettivi, mutilazioni genitali (200 ml. donne)**

# L'intervento di WeWorld per le bambine (e le donne)

Cinque programmi per l'inclusione di bambine e donne:

- ✓ **Nepal** contro la discriminazione delle bambine
- ✓ **Kenya** per la salute riproduttiva delle adolescenti e delle donne
- ✓ **Brasile** contro la violenza di genere
- ✓ **Italia** contro la violenza di genere

# DISCRIMINAZIONE delle BAMBINE – Nepal



Nepal

38% tasso di alfabetizzazione delle donne  
37% delle bambine si sposa prima dei 18 anni  
10% si sposa prima dei 15 anni  
71,3‰ tasso di maternità precoce

Le bambine destinate a esser date in spose non vengono incentivate a studiare, una volta sposate interrompono gli studi, diventano madri troppo presto con conseguenze sulla propria salute e quella dei figli, saranno donne e mamme poco/per nulla istruite e povere

# DISCRIMINAZIONE delle BAMBINE – Nepal: il modello *sister for sister*

«Alcune ragazze che hanno concluso le scuole superiori o sono agli ultimi anni (le big sisters) supportano le più giovani (le little sisters) nel loro percorso di studio.

Importante che le big sisters provengono dalla stessa zona e condividono quindi le stesse difficoltà delle little sisters.»



Bhusal



Il gruppo delle Big Sister al termine del corso di formazione, pronte per aiutare altre ragazze

# SALUTE RIPRODUTTIVA e CHILD PROTECTION – Kenya



Tassi alfabetizzazione: donne 74%, uomini 84%

23% donne si sposa prima dei 18 anni

45% delle donne ha subito violenza fisica

21% delle donne sottoposte a FGM

1 ragazza ogni 10 che ha subito rapporti non voluti prima dei  
18 anni è rimasta incinta

Le donne hanno pochi strumenti e possibilità per investire nella propria salute riproduttiva, spesso si sposano giovani, interrompono gli studi, sono immerse in una cultura patriarcale e sono a rischio violenza a causa di norme sociali che la legittimano

# SALUTE RIPRODUTTIVA e CHILD PROTECTION – Kenya

- ✓ Rinforzare la **consapevolezza/empowerment delle donne** e delle adolescenti sulla loro salute riproduttiva
- ✓ Promuovere la **child protection nelle scuole** (con formazione a insegnanti, bambini/e, tutori, famiglie)
- ✓ **Sensibilizzare l'intera comunità** e coinvolgere gli stakeholders dell'ambito scolastico-educativo, sanitario e agricolo (approccio multisettoriale)





31% donne vittime di violenza domestica  
45% delle ragazze tra i 16 e i 24 anni afferma di aver subito una qualsiasi forma di violenza  
36% delle donne tra i 20 e i 24 anni si sono sposate prima dei 18 anni



Bambini e bambine crescono in contesti familiari basati su machismo e dinamiche di violenza che riproducono a scuola sotto forma di comportamenti aggressivi, incapacità di relazioni diverse da quella conflittuale, inadeguatezza rispetto al contesto scolastico, alle sue regole e valori.

# VIOLENZA–Brasile: pratiche riparative, gestione caso e comunità

«C'è un caso emblematico che ci siamo trovati ad affrontare in una scuola dove la violenza è fortissima. Una ragazza di 11 aveva visto all'età di 4 anni il padre assassinato per motivi legati alla droga. Lei era a quel tempo completamente abbandonata: la madre era tossicodipendente, alcolizzata e la bambina tendeva a riprodurre tutta questa violenza che aveva visto e con cui conviveva quotidianamente. La scuola non sapeva come gestire la situazione.

Abbiamo allora costituito una rete per risolvere un caso così complesso che la sola scuola non avrebbe potuto o saputo gestire. Oggi quella bambina, grazie agli sforzi di tutti, all'uso della metodologia della pratica riparativa e della mediazione del conflitto, non si è persa e anzi è quasi un'alunna esemplare»



Aurilene Vidal,  
Coordinatrice di Pastoral  
Do Menor

- ✓ **6 milioni e 788 mila** donne vittime di violenza fisica o sessuale da partner o ex
- ✓ 80% aggressioni verso le donne avviene dentro le mura domestiche
- ✓ Nel **65,2%** dei casi, **i bambini/e assistono alla violenza** sulle madri (violenza assistita)
- ✓ Nel **23,7%** dei casi, **i bambini/e** sono stati **vittime dirette** di violenza intrafamigliare



# **VIOLENZA – Italia: Spazio Donna e Child Care**

**Spazi Donna:** Centri di accoglienza e di aggregazione per le donne che propongono attività per il loro benessere psicofisico, l'allargamento degli orizzonti fisici e mentali, il miglioramento delle condizioni sociali e le possibilità d'impiego. **Obiettivo generale:** aumentare l'empowerment femminile, inteso come “capacit-azione”

**Child Care:** luogo di intrattenimento e gioco, p.to osservazione privilegiato per portare alla luce situazioni di violenza intrafamigliare

**Grazie per l'attenzione**